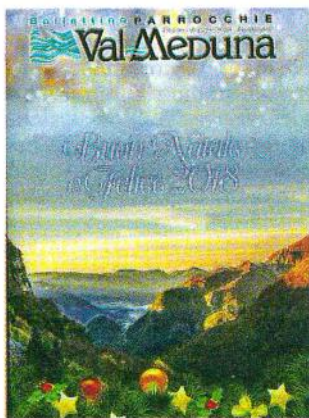


Prosegue il viaggio tra calendari e pubblicazioni realizzate da parrocchie, gruppi, associazioni o privati.

ValMeduna

In ottanta pagine, su carta patinata, si narra delle comunità della Val Meduna e della Val Tramontina, con Sottomonte, Campone, Tra-

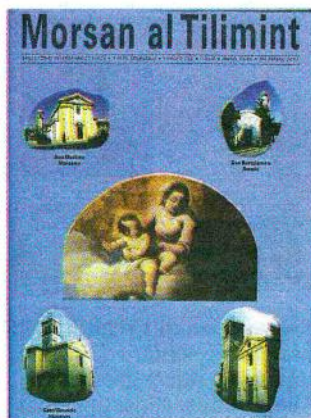


monti di Sopra, di Sotto e di Mezzo, Chievolis, Navarons, Meduno, Redona e Ciago. Numerosi i collaboratori, con tanto di indirizzo di posta elettronica, col compito di raccogliere la corrispondenza dei lettori, anche da fuori Paese. Apre il parroco don Omar Bianco, porgendo un augurio fatto di speranza, anche a nome delle Suore e del collaboratore don Roberto Tondato. Numerosi i pezzi, su stimolanti argomenti, riguardanti la vita delle varie

comunità, con una particolare attenzione alla religiosità popolare e alle tradizioni. Tra questi si segnala Ubaldo Muzzatti che recupera una vecchia leggenda che narra come il Buon Dio, per la creazione del mondo, abbia iniziato facendo le prove con la Val Tramontina. Nazzareno Lemma propone un ampio pezzo, dedicato a "Vil di Zot", narrando com'è oggi e com'è stata un tempo, nel suo ricco patrimonio ambientale e culturale.

Morsan al Tilimint

E' il bollettino che documenta la vita delle comunità di Morsano, Mussons, Bando e San Paolo. Frutto della fusione delle precedenti testate: "La Rosta" e "Ciamina insiemit". Si tratta di 56 pagine, curate nella grafica, ricche di foto. Ha un comitato di redazione. E' arricchito da



un calendario che da 24 anni viene realizzato dalle locali associazioni Avis, Aido, Alpini di Morsano e di Mussons. Quest'anno è dedicato alla storia di mons. Antonio Zucchetto, vescovo in Brasile, deceduto nel 2016. Il padre era di Mussons. All'interno ci sono interessanti foto del passato e una scultura di Vannis Martinis. Apre il parroco Padre Defendente con l'augurio di essere una comunità sempre più solida e affiatata. Gli articoli spaziano dalla cronaca di paese, alla vita delle associazioni, le attività sportive, la vita degli emigranti, che contribuiscono con generosità al sostegno della pubblicazione.

Il Noce

L'associazione di volontariato "Il Noce", propone un elegante e raffinato calendario, che affronta il tema del



"viaggiare con la fantasia", scelto in occasione del 30° di nascita della cooperativa sociale "Il Piccolo principe", definita una costola di questa associazione. Le immagini sono state scelte tra quanti hanno partecipato al "Concorso per illustratori", che aveva come titolo: "Bambini in viaggio". Quanti sono interessati, trovano la pubblicazione alla "Bottega della solidarietà" a Casarsa. Questi gli autori: Marika Venier da Pordenone, Manuela Stefanutti da Alesso (UD), Iris Castellarin da Casarsa, Serena Giacchetta da Udine, Stefania Intorcchia da Brugnera, Kathy Ruoso da Porcia, Cristina Ambrogi da Piombino (LI), Marika Biseglia da Arzene, Lorena Sut da Pordenone, Roberta Roberti da Spilimbergo, Greta Vettori da San Vito al Tagliamento, Michela Toffoli da Camino al Tagliamento.

La più bela fameja

E' la pubblicazione della sezione ANA di Pordenone. Il numero di dicembre conta 60 pagine, fitte di "spirito alpino solidale" e della vitalità dei vari gruppi, da Aviano a Valvasone, comprese le "missioni" all'estero. Il presidente Ilario Merlin assicura che la memoria per i caduti non si deve limitare al "Centenario della fine della Grande guerra", ma dev'essere continuativo. Fitto il "notiziario", stimolante la

"Voce dei Cori", toccante il ricordo di quanti "Sono andati avanti", in particolare l'alpino Denis Furlan da Vigonovo, 38 anni, sposato con Serena e padre di Daniel e di



Diego. Diversificato il calendario dei prossimi appuntamenti, tra i quali si segnala il 75° anniversario della battaglia di Nikolajewka, domenica 28 gennaio al Villaggio del Fanciullo in Pordenone, dalle ore 9.45 e il 76° anniversario di affondamento della nave Galilea. Si celebra domenica 11 marzo a Chions, presente il labaro nazionale ANA, a partire dalle 9.45, presso la parrocchiale.

La Rupa

E' il bollettino parrocchiale delle comunità di Arzene e San Lorenzo. Grafica: Gloria Fabris, tipografia Grafica De-

lizia, Casarsa, 20 pagine, formato tabloid, in carta patinata, con numerosi pezzi, accompagnati da nitide foto. Apre don Daniele Rastelli con "Bilanci e prospettive": numerose sono le voci che contribuiscono a tracciare un bilancio. Ma egli ne isola una: la Famiglia, denunciando come la società stia facendo di tutto per farla sembrare "non fondamentale", mentre "rimane insostituibile e strategica, grembo di vita e di fede per l'umanità e per le nuove generazioni". Seguono numerosi argomenti, non solo di carattere religioso, ma anche sociale, dall'officina Nardel, ai mosaici della cupola di un santuario in Brasile; dalla prematura scomparsa di Alejandro Damian Pagnucco, all'Amatori calcio e all'Afids. Ampio spazio viene dedicato all'anagrafe parrocchiale (3-continua).

